

il foglio della settimana

21 Ottobre 2018 XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Is 53,10-11

Dal libro del profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Salmo Responsoriale Salmo 32

**Donaci, Signore, il tuo amore:
in te speriamo.**

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore
è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Seconda Lettura Eb 4, 14-16

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre

debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Canto al Vangelo **Alleluia, alleluia.**

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

Vangelo Mc 10, 35-45

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi cori Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

+ DOMENICA 21 OTTOBRE

VENTINOVESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

Durante le Messe del Sabato e della Domenica le offerte che raccogliamo sono per l'Oratorio in occasione del 70° Anniversario di fondazione

07.45 Lodi e S. Messa (Mologni Giovanni)

10.00 S. Messa (Pro populo) **Presentazione dei Bambini di seconda e terza elementare e di seconda media che si preparano a ricevere i Sacramenti ore 11.00 Incontro con i genitori e pranzo con le famiglie**

17.45 Vespri e S. Messa (Zucchelli Pietro; Nina)

LUNEDI' 22 OTTOBRE

SAN GIOVANNI PAOLO II

07.45 Lodi e S. Messa (Giulio)

14.30 celebrazione del funerale del nostro fratello defunto Aldo Pirola
(La Messa delle 17.30 è sospesa)

MARTEDI' 23 OTTOBRE

SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri; Adriana)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Locatelli; Per un benefattore)

21.00 "Il mestiere (im)possibile del genitore": Incontro formativo per tutti in particolare per adulti, genitori, educatori e giovani con Franco Nembrini in occasione del 70° Anniversario dell'Oratorio

MERCOLEDI' 24 OTTOBRE

SANT'ANTONIO MARIA CLARET

07.45 Lodi e S. Messa (Marco Chiari e Claudio Austoni)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (don Luigi Moro; Fam. Bianzina)

GIOVEDI' 25 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Antonio)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

VENERDI' 26 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari; Giovanna e Rosalia)

17.15 Vespri e S. Messa (Rosti Antonio e Bordogni Pasqua)

20.45 Incontro del Gruppo Missionario

SABATO 27 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli; Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Corno Alessandro e Chiesa Gemma; Bassetti Emilio)

17.30 Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra; Coniugi Colombo)

**+ DOMENICA 28 OTTOBRE
TRENTESSIMA DEL TEMPO ORDINARIO
Giornata Missionaria Mondiale**

Anima le Messe don Massimo Peracchi sacerdote diocesano prossimamente partente per la missione a Cuba

Le offerte delle Messe saranno per il Centro Missionario diocesano

Il Gruppo Missionario organizza il banco vendita pro Missioni

07.45 Lodi e S. Messa (Pietro)

10.00 S. Messa (Pro populo)

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa; Bosso Anna)

**Da Lunedì 29 Ottobre la Messa del pomeriggio
è anticipata alle ore 16.30**

**TEMPI PER LA CONFESSIONE per la Festa
dei Santi e della Commemorazione dei Defunti**

Lunedì 29 Ottobre dalle ore 08.30 alle ore 10.00

dalle ore 08.30 alle ore 10.00

dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Martedì 30 Ottobre dalle ore 08.30 alle ore 11.00

dalle ore 08.30 alle ore 11.00

ore 17.00 Confessioni ragazzi delle elementari e medie

Mercoledì 31 Ottobre dalle ore 08.30 alle ore 10.00

dalle ore 08.30 alle ore 10.00

È possibile accostarsi alla Confessione normalmente tutti i giorni negli orari delle Messe

Meditazione sul mistero della morte

catechesi sull'opera d'arte: "La chiaroveggenza" di René Magritte

**Martedì 30 Ottobre: alle ore 08.30, 15.30
e Mercoledì 31 Ottobre alle 20.30**

Messe al cimitero

**Giovedì 1° Novembre e Venerdì 2 Novembre ore 15.00
concelebrazione di tutte le parrocchie del comune di Dalmine**

Nell'Ottavario la nostra parrocchia di S. Giuseppe celebra i giorni **3, 5, 6, 7, 8 e 9 novembre alle 10.00**

Domenica 4 Novembre nella Messa delle 10.00

Celebrazione nel ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

Al termine della Messa deposizione corona d'alloro alla Lapide dei Caduti e corteo al Monumento ai Caduti di Largo Europa.

IL QUARTO COMANDAMENTO ***«Onora tuo padre e tua madre»***

Dopo i primi tre comandamenti che hanno Dio stesso come centro e come destinatario dell'onore inizia la seconda tavola con i comandamenti che indicano l'ordine delle relazioni con gli uomini, l'ordine della carità. E inizia proprio con l'onore per i genitori che ci hanno dato la vita.

Questo è l'unico comandamento che non contiene una negazione ma una promessa o meglio la prospettiva di una ricompensa. Infatti la formulazione completa è: ***«Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che ti dà il Signore, tuo Dio»***. A questo proposito il catechismo della chiesa cattolica commenta: il rispetto di questo comandamento procura, insieme con i frutti spirituali, frutti temporali di pace e di prosperità. Al contrario, la trasgressione di questo comandamento arreca gravi danni alle comunità e alle persone umane.

Colpisce anche il verbo "Onora". Che cos'è questo "onore"? indica il riconoscere la gloria, il valore, la consistenza di una realtà. Nella scrittura questo verbo è riferito solo a Dio. Questo significa che onorare il padre e la madre vuol dire riconoscere la loro importanza che li rende "collaboratori" di Dio nella facoltà di dare la vita. Onorare i genitori, significa celebrare, con libertà e signorilità, le sorgenti della nostra vita.

Questo comandamento non riguarda solo i bambini e non può essere "ridotto" al semplice obbedire al papà e alla mamma. Anzi è un comandamento che riguarda soprattutto i figli che hanno con genitori rapporti difficili o che hanno i genitori di età avanzata. Giustamente Goethe ha scritto che diventare adulti significa innanzitutto "perdonare i genitori".

Meditiamo questo accorato appello di Papa Francesco: Il quarto comandamento non parla della bontà dei genitori, non richiede che i padri e le madri siano perfetti. Parla di un atto dei figli, a prescindere dai meriti dei genitori, e dice una cosa straordinaria e liberante: anche se non tutti i genitori sono buoni e non tutte le infanzie sono serene, tutti i figli possono essere felici, perché il raggiungimento di una vita piena e felice dipende dalla giusta riconoscenza verso chi ci ha messo al mondo. Onorare i genitori: ci hanno dato la vita! Se tu ti sei allontanato dai tuoi genitori, fa' uno sforzo e torna, torna da loro; forse sono vecchi... Ti hanno dato la vita. E poi, fra noi c'è l'abitudine di dire cose brutte, anche parolacce... Per favore, mai, mai, mai insultare i genitori. Mai! Mai si insulta la mamma, mai insultare il papà. Mai! Mai! Prendete voi stessi questa decisione interiore: da oggi in poi mai insulterò la madre o il padre. Ci hanno dato la vita! Non devono essere insultati.

Il libro sacro del Siracide afferma: ***"L'opera buona verso il padre e la madre, non sarà dimenticata da Dio, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa"***. Si potrebbe dire che onorare il padre e la madre fa guadagnare il paradiso. Ma anche il contrario: non onorarli fa preparare l'inferno, che già si manifesta quando non abbiamo ancora "perdonato i genitori".

Don Roberto